

ALLEGATO 4

La Commissione rileva che, ai sensi dell'art.6 del bando, la procedura comparativa è per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei candidati la commissione dispone di un punteggio massimo di 100 punti, di cui:

- 40 per i titoli
- 60 per il colloquio.

Sono considerati valutabili, pertanto, ai sensi del D.P.R. 487/94, i seguenti criteri di valutazione, di cui all'art.6 del bando della presente procedura:

Criterio	Punteggio massimo attribuibile
a. Titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione in ragione della votazione finale conseguita	3
b. Abilitazione all'esercizio della professione o abilitazione conseguita con l'esame di Stato	2
c. Ulteriori titoli accademici attinenti al profilo professionale delineato con l'indizione della procedura di scelta	10
d. Percorsi formativi attinenti al profilo professionale delineato con l'indizione della procedura di scelta: scuole di specializzazione, master I e II livello, altri casi di formazione su materie pertinenti le attività del Consigliere di Fiducia	10
e. Esperienze professionali attinenti al profilo professionale delineato con l'indizione della procedura di scelta	15
f. colloquio per la verifica del grado delle conoscenze possedute in materia di comportamenti discriminatori, molestie sessuali, molestie morali e psicologiche, mobbing, straining, stalking, disagio lavorativo, disagio psicorelazionale, gestione dei conflitti socio organizzativi, conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia, attitudine a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere e pari dignità, attitudine a proporre iniziative e a svolgere funzioni di ascolto e dialogo, conoscenza della normativa e delle procedure relative al trattamento dei dati personali, della normativa in materia di molestie sessuali e mobbing, capacità di problem solving, capacità relazionali e conoscenza delle relative dinamiche.	60

Presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dal predetto art.6 del bando, la Commissione stabilisce:

- 1) In merito al criterio a), *"Titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione in ragione della votazione finale conseguita"*, di distribuire il punteggio massimo di 3 punti nel seguente modo:
 - 1 punto per voto di laurea fino a 99/110
 - 2 punti per voto di laurea da 100/110 a 105/110
 - 3 punti per voto di laurea da 106 a 110/110 e lode.
- 2) In merito al criterio c), *"Ulteriori titoli accademici attinenti al profilo professionale delineato con l'indizione della procedura di scelta"*, di distribuire il punteggio massimo di 10 punti nel seguente modo:
 - 1 punto per eventuale laurea triennale seconda
 - 1 punto per eventuale laurea specialistica
 - 2 punti per eventuale laurea magistrale o vecchio ordinamento
 - 5 punti per dottorato di ricerca
 - da 0,5 punti a 1 punti per altri titoli accademici
- 3) In merito al criterio d), *"Percorsi formativi attinenti al profilo professionale delineato con l'indizione della procedura di scelta: scuole di specializzazione, master I e II livello, altri casi di formazione su materie pertinenti le attività del Consigliere di Fiducia"*, di distribuire il punteggio massimo di 10 punti nel seguente modo:
 - 2 punti per le scuole di specializzazione
 - 1 punto per ogni master di I livello

- 2 punti per ogni master di II livello
 - 1 punto per ogni altro caso di formazione su materie pertinenti le attività del Consigliere di Fiducia. La Commissione decide che sono considerate pertinenti le attività formative attinenti alle seguenti aree: giuridica, psico-sociale, organizzativa, etico-deontologica, antidiscriminatoria e di genere, purché coerenti con le funzioni del Consigliere di Fiducia in ambito universitario o della pubblica amministrazione
- 4) In merito al credito e), *“Esperienze professionali attinenti al profilo professionale delineato con l’indizione della procedura di scelta”*, che il punteggio è attribuito sulla base di una valutazione complessiva delle esperienze professionali, tenendo conto congiuntamente della coerenza rispetto al profilo del Consigliere di Fiducia, della durata e continuità delle attività svolte. Non sono valutabili esperienze genericamente professionali prive di connessione funzionale con le attività del/la Consigliere/a di Fiducia. Pertanto, la Commissione decide di distribuire il punteggio massimo di 15 punti nel seguente modo:
- 0 punti: Esperienze prive di attinenza funzionale;
 - da 1 a 3 punti: Esperienze episodiche o solo parzialmente collegate al profilo richiesto;
 - da 4 a 6 punti: Esperienze indirettamente pertinenti o contestuali, di durata limitata o con ruolo marginale;
 - da 7 a 9 punti: Esperienze attinenti per contiguità (giuridiche, psico sociali, organizzative), svolte per 1–3 anni, con responsabilità prevalentemente operative;
 - da 10 a 12 punti: Esperienze fortemente attinenti per contenuto funzionale, svolte per 3–5 anni, con responsabilità rilevanti e ruolo qualificato;
 - da 13 a 15 punti: Esperienze direttamente coincidenti con le funzioni del Consigliere di Fiducia o figure analoghe, svolte per oltre 5 anni, con elevata autonomia e responsabilità diretta (gestione di casi, attività di ascolto, mediazione, tutela).

La Commissione stabilisce che saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24/40 punti nella valutazione dei titoli. Il colloquio si intende superato con una votazione minima di 36/60.